Crisi in atto

Campidoglio

Polemica sul latte «speciale»

Seduta poco « impegnata », ieri sera, al Consiglio co-munale, quasi interamente dedicato alla discussione di interrogazioni ed interpellan-ze ed alla approvazione di ze ed alla approvazione di deliberazioni.

Nel corso della discussione di una delibera proposta dalla Giunta, il compagno Gigliotti ha sollevato la questione dei così detti «latti speciali», il cui prezzo, notazioni, non è stato ancora lissato. E' inammissibile ha detto Gigliotti — che la Giunta di centro sinistra non sia ancora riuscita a far si che il comitato prezzi prenda una decisione. Il sindaco e l'assessore Loriedo hanno risposto vagamente, impegnandosi comunque ad agire perchè si possa risolvere al più presto il problema.

Durante la riunione l'assessore al personale signora Muu ha comunicato che ai 700 dipendenti capitolini che vanno a riposo per il rag-giungimento dei limiti d'età sarà corrisposto, con decorrenza dal 1 gennaio 1964, un aumento di pensione del 30 per cento pari alla somma conglobata ai dipendenti che sono in servizio. Un altro aumento del 30 per cento savà corrisposto dal 1. gennaio 1965: per quella data, infatti, è prevista la seconda fase del conglobamento.

Sottovia P. Fiume: lunedì lavori

Mentre proseguono i vori in corso per la realizzazione del sottovia di Corso d'Italia compreso nel tratto via Po-via Puccini, lunedì avranno inizio i lavori preliminari relativi alla costruzione del sottovia di piazza Fiume. Saranno quindi necessarie altre limitazioni del traffico nella zona. Nel tratto di Corso d'Italia compreso tra piazza Fiume e piazza di Porta Pia, il traffico sarà ordinato a senso unico di marcia nella direzione Piazza di Porta Pia, in modo da consentire la rimozione dei binari tranviarı. Inoltre, il tratto di via Lucania compreso tra via Sicilia e via Campania sarà interdetto alla circolazione veicolare, mentre il traffico lungo via Messina sarà ordinato a senso unico di marcia, in direzione di piazza Alessandria.

Trasporti: iniziativa del PCI

Nel quadro delle iniziative del gruppo parlamentare re-gionale del PCI sul problema dei trasporti, oggi si svolgeranno in provincia di Latina alcuni incontri fra una delegazione di deputati e senatori comunisti e ammini-stratori e operai dei monti

Alle 16. a Sezze, gli onore-voli Aldo D'Alessio, Edoar-do D'Onofrio, Otello Nannuzzi e il sen. Mario Mammucari si incontreranno con gli amministratori comunali della zona Lepina. Alle 20, nelle sezioni del PCI di Sezze, Priverno e Sonnino, avranno luogo gli incontri con gli

partito

comunisti del Lazio è convoca-to per le ore 10 nella sede del Comitato regionale del PCI (via dei Frentani 4).

. Gruppo

parlamentare

leri sera c'era chi dava per certa l'apertura ufficiale della crisi capitolina entro il 15 febbraio. La Giunta Della Porta, comunque, praticamente è finita, per ammissione dei suoi stessi artefici e corifei

Comune: scontro dorotei-fanfaniani

Prima riunione quadripartita senza accordo — La mossa « crisaiola » concordata tra Petrucci e Palleschi?

, Seduta distratta e molto nervosismo: ieri il Campidoglio è tornato a respirare l'atmosfera incerta della crisi. Pochi prestavano attenzione a ciò che si andava discutendo in aula, mentre sui banchi e nei corridoi si intrecciavano le discussioni e si avanzavano le ipotesi più diverse sugli sbocchi di quella che -- con un eufemismo di moda -- è stata chiamata una «situazione di stasi. Petrucci o Della Porta? Rimpasto generale o semplici sostituzioni di assessori? Il problema è aperto, e chiari — del resto — ne appaiono i contorni politici. Il sindaco è arrivato più tardi del solito. Scuro in volto, è salito rapidamente fino

alla sua poltrona, per ripetere la formula di rito: « si proceda all'appello ». Per tutto il tempo che ha presieduto, gli altoparlanti dell'aula hanno diffuso, insieme alle sue parole, anche il rumore ritmato dei suoi piedi che si muovevano in continuazione sulla pedana di legno. Il prof. Della Porta era ap-

pena uscito dalla riunione del segretari dei quattro partiti del centro-sinistra e dei capogruppo della maggioranza, la riunione di « verifica » promossa dal segretario della Federazione socialista, on. Palleschi. Il suo volto era uno specchio dell'andamento della laconi**co co**municato confer che, sia nell'incontro mattutino, sia in quello povi era stato nessun accordo. Neppure una parola era spesa, neanche per un omaggio formale, a proposito del sindaco. «I rappresentanti dei quattro partiti riferisce il comunicato - hanno riaffermato la loro fiducia sulla impostazione programmatica della maggioranza e della Giunta e in particolare ha**nno ancora** una volta constatato la necessità di un sollecito intervento del governo nel delicato problema finanziario che travaglia l'amministrazione capitolina. I rappresentanti dei quattro partiti — aggiunge la nota —, dopo l'odierno preliminare esame della situazione capitolina si ripromettono di riunirsi ne prossimi giorni per l'approfondimento dei problemi che debbono essere avviati a definitiva soluzione ». Il travaglio.

dunque, non sarà di breve du-Dopo l'improvviso annuncio serie di notizie e di indiscrezioni sul complesso periodo dell'incubazione della crisi Il primo atto, intanto, non è stato la lettera di Palleschi che chiedeva "l'esame generale della situazione della Giunta .. Ad aprire il fuoco sono stati i fanfaniani. La settimana scorsa, nella sede del comitato regionale della DC, in piazza Nicosia, si è svolta una riunione molto agitata: gli assessori Darida e Bubbico e il vicesegretario della DC romana Cutrufo — dirigent della corrente fanfaniana hanno sostenuto che in Campidoglio non esiste una guida politica e che la Giunta sta andando alla deriva. Pur scisulla questione del sindaco hanno denunciato in toni aspri che le cose non vanno, caldeggiando un rilancio programmatico imperniato su alcuni punti dell'accordo tra i quatdell'estate del 1962. Come hanno risposto i dorotei, capeggiati dal segretario regionale Petrucci? Non hanno negato deficienze e difficoltà. Hanno

Ieri sera infatti, in Campidoglio, si è diffusa la voce che Petrucci avrebbe concordato insieme a Palleschi la proposta della riunione quadripartita.

preso tempo. Poi sono passati

mprovvisamente al contrat-

La lettera di apertura della crisi, quindi, anche se è basata su alcuni punti programmatici della Federazione socialista, è frutto di una iniziativa coordinata tra lo stato maggiore dei neo-dorotei romani (sempre più dorotei dopo l'assunzione di Rumor alla massima carica del partito) e

Domani tutti

all'Adriano

Ingrao celebra

il 43° del PCI

alle ore 10, all'Adriano. Il compagno Pietro

Ingrao, della segreteria del Partito, celebrerà

il 43° anniversario della fondazione del PCI.

Il tema del comizio del compagno Ingrao sarà:

« L'azione del PCI per l'unità del movimento

operaio nella lotta per la democrazia e per

Grande manifestazione, domani mattina

dell'altra notte, si è infittita la | il gruppo di Palleschi: ieri sera c'era chi, scherzando, parlava di crisi «doro-autonomista ... Lanciato il sasso, messo il dito sull'incredibile stato di inerzia dell'amministrazione e sul processo di disfacimento che si è impadronito da tempo della Giunta, è stato facile a Petrucci — che mira non da oggi alla poltrona di sindaco — spostare il tiro contro Della Porta, uomo del **r**esto assai vulnerabile, per il suo ben noto infantilismo politico e per il ridotto campo di manovra che gli è lasciato in Campidoglio da un esercito di collaboratori-controllori ai

quali non sfugge ogni sua più

piccola mossa.

Ma Della Porta non è il Petrucci ha fatto abilmente suggerire al « suo » giornale, Messaggero, e alle agenzie di stampa, che il rimpasto della Giunta riguarderà in particolare i due assessori de diventati deputati. Cavallaro e il leader fanfaniano Darida. i quali saranno sostituiti con altri colleghi del gruppo (e si fanno i nomi di L'Eltore. Bertucci e Merolli: i candidati sono tre in vista del ritiro del sindaco, ma tutti - nessuno escluso — i consiglieri de puntano sulla carica di assessore). I fanfaniani, però, sono contrari alle dimissioni di Darida, e osservano che un'operazione del genere sposterebbe ulte-

riormente a destra - il che è tutto dire! - l'asse politico della Giunta Altre voci danno per certo l'appoggio dei socialisti e dei socialdemocratici alla candidatura di Petrucci a sindaco. Altre ancora coinvolgono due assessori socialisti — Crescenzi e Pala (per i quali si parla di insanabili contrasti con l'alta burocrazia capitolina) — nel rimpasto: il primo dovrebbe diventare capogruppo, il secondo segretario della Federazione del PSI.

7 Fanno da sfondo a tutta l'o-

perazione che il gruppo doroteo sta tentando gli ultimi avvenimenti in Campidoglio, a partire dal + caso + delle !i cenze edilizie e dei traffici più vari intorno al p.r. (e dailo scandalo delle «strisce», che verrà presto portato in aula) Petrucci, uomo di punta dei - crisaioli -, è anche il più investito da questo stato di cose. La crisi certamente porta in primo piano grosse questioni politiche e amministrative non risolte, ed anzi spesso aggravate. E' assai difficile affrontarle positivamente senza sciogliere al tempo stesso i nodo degli scandali. In alcun partiti del centro-sinistra s è parlato anche della possibilità di elezioni anticipate, sotto il peso della situazione tutt'altro che brillante Non saranno certamente i comunisti ad averne timore: ma l'esigenza di oggi è quella di una battaglia efficace di rinnovamento che spezzi le manovre

conservatrici e trasformiste.

Arrivarono

Alla Mobile si è presentato nella giornata

di teri anche un taxista. Ha detto di avere

trasportato sabato 18 gennaio, dall'albergo

- La Residenza - di via Emilia alla stazione,

In Svizzera, intanto, marca il passo l'in-

dagine che sta conducendo il dottor Cetroli

domani e domenica i poliziotti svizzeri non

rinunciare al tradizionale meek-end Il fun-

zionario della Mobile avrebbe voluto rintrac-

ciare una ciovane hostess la quale ha di-

chiarato che i coniugi Bebawe, in occasione

del loro precedente viaggio in Italia dal 3

al 10 dicembre, si imbarcarono a Roma su

un aereo diretto a Madrid In relazione con

questa notizia sembra che in un albergo

madrileno sia stata trovata una foto di Ga-

brielle Bebawe in costume da bagno Nel

retro della foto, dedicata all'amante Farouk

Chourbagi, questa dedica: « Tu sai cosa sotto

c'è nascosto...-.

- collaboreranno - in quanto non intendono

un uomo e una donna la cui descrizione cor-

risponderebbe alla figura dei Bebawe.

I coniugi Bebawe

Servizio 🤝 d'ordine I coniugi Bebawe, accusati dell'omicidio Domani alle \$ 1 compagni del di Farouk Chourbagi, giunsero a Roma in servizio d'ordine sono convo segreto: non dissero ai congiunti, partendo da Ginevra, che avrebbero fatto tappa nella capitale italiana, nè, arrivati, si misero in Gruppo centatto - come invece fecero in altre occasioni - con alcuni congiunti e amici che

capitolino lunedì alle ore 🤋

Convocazioni VALMONTONE, ore 12,30, a zemblea con Enzo Lapicci-rella; CARPINETO, ore 20 assemblea con Mario Carrani; MONTELANICO, ore 20, assemblea con Mario Quattrucci; GAVIGNANO, ore 20, assemblea can Lorenzo D'Agostini; GAL LICANO. ore 19.36. assemblea con Mariani; PALOMBARA. ore 26. attivo - tesseramento con Agustinelli; MONTEFLA-

Amici Unità Amici deil'Unità. responsabin propaganda e diffusori sono convoca a SAN LORENZO (ore 1930 Bomboni), TUFELI.O (ere 19 Baldetti), LUDOVISI (ere 19,90 Bruscani),

VIO, ole 19. riunione tessera-

«Strage» di

in segreto

Un clamoroso furto è stato consumato la notte «corsa in Prati, nel deposito laborato» rio di giacche di renna e consezioni in pelle - Polifurs -. I ladri, penetrati attraverso una finestra che dà su un cortile interno dello stabile, in via Cassiodoro 3, hanno fatto man bassa di giacche di renna e pellicce di cincillà, di visone, di astrakan, di breitschrisiedono a Roma Questo e emerso dalle wantz. Da un primo sommario calcolo i danindagini che gli uomini della Mobile stanno

ssommano a oltre 40 milioni Il furto è stato denunciato dal direttore della ditta, una società d'importazione italoamericana, Mario Polidori di 51 anni, abitante in via Andrea Sacchi 4 Il Polidori recatosi ieri mattina alle 9 nella ditta si è accorto del colossale furto e si e recato immediatamente alla teneura dei carabinieri di Prati, i quali hanno accertato che i ladri sono entrati dal portone che si trova vicino al numero 3, di li sono passati in un cortile interno e con una scala sono giunti sino al secondo piano dove si trovano i locali della ditta Probabilmente per trasportare la notevole quantità di merce si sono dovuti servire di un camion. Alle indagini è stata interessata anche la squadra mobile

In via Bezzecca 6, nei locali della società PACECO, i ladri, invece, sono stati sfortunati. Mentre infatti erano intenti a forzare le due cassaforti della società dove erano custoditi svariati milioni destinati alle paghe degli operai, sono dovuti fuggire abban-

I what is the Transfer with

donando tutti i ferri del mestiere.

'Mezza città serz'acqua da oggi per importanti lavori da eseguire alle 🦙 sorgenti dell'acquedotto del Peschiera Due sono le interruzioni di flusso idriche previste. La prima dalle ore 17 di oggi sino alle 5 antimeridiane di lunedi. Durante il periodo di interruzione l'acqua verrà a mancare nelle seguenti zone della città, rifornite con acqua del Peschiera e gestite sia dall'ACEA che dalla società dell'Acqua Marcia: rioni: Prati, Trastevere, S Saba, Aventino, Borgo, Testaccio, Ripa, Ludovisi, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Fustachio, Pigna, S. Angelo, Trevi, Campitel-

li; quartieri e relativi suburbi: Tor di Quinto, Flaminio, delle Vittorie, Trionfale, Aurelio, Gianicolense, Portuense, Ostiense, EUR, Ardeatino, Parloli, Pinciano, Lido di Ostia; borgate: Tomba di Nerone. Ottavia, Giustiniana. Acilia, Ostia Antica, Casal Palocco, Isola Sacra Fiumicino, Vitinia, Città militare Cecchignola, Cesano, Fogaccia, Casalotti. Dato che il flusso dell'acqua ritornerà nelle ore notturne tra do-

Rubinetti asciutti per i lavori al « Peschiera »

mepica e Junedi gli utenti dovranro fare attenzione a lasciare chiusi I rubinetti In caso di gravi necessità impreviste gli utenti potranno rivolgersi al numero telefonico 570.378, dei servizio autocisterne

Sorpasso in terza corsia

Dalle 17 per due giorni senz'acqua



La «500 » travolta sulla via del Mare

Denunciate ventidue persone

Tenevano i farmaci con il ferrovecchio

I rappresentanti abusivi conservavano le medicine in locali antigienici - Non c'era il farmacista

Con ventidue denunce si è conclusa la seconda inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica dr. Bruno De Majo sul traffico dei medicinali. E' durata un mese ed ha fatto seguito all'altra indagine giudiziaria sui medicinali inesistenti. Fu appunto in quel periodo che il magistrato si rese conto che alcuni rappresentanti di prodotti farmaceutici erano degli abusivi sprovvisti di licenza, conservavano i prodotti farmaceutici in locali antigienici, fra il ferro vecchio oppure gestivano dei veri e propri depositi di specialità farmaceutiche senza l'assistenza di un laureato in farmacia e chimica. I denunciati sono Domenico

Il giorno

Luna: ult, quarto il 5.

Carlucci, via Michele di Lando; Achille Allera, via Pietro Micca e Marcello Egidi, Circonvallazione Clodia ai quali il magistrato Oggi, sabato 1, feb-brato (32-331). Ono-mastico: Ignazio. Il ha contestato l'imputazione di vendita abusiva all'ingrosso di medicinali senza sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,28. la prescritta licenza. Nei depositi clandestini dei tre denunciati, allestiti in locali antigicaici, il sostituto procuratore dottor De Majo ha fatto sequestrare specialità medicinali per un valore di oltre dieci milioni. Sempre il Carlucci, l'Egidi e l'Allera avrebbero venduto i medicinali a prezzi inferiori, non

dovendo affrontare spese di deposito e tasse. Gli altri denunciati sono Leonardo De Vincentis e la madre Adriana Placidi, rappresentanti della Ausonia Farmaceutici, con sede in via S. Remo 18; Maria Rosa Tarasco Bianchi, via di S Costanza 11; Aldo Perma rappresentante della società Mugolio, via Flaminia 388; Piero Iotta, Largo Villa Paganini 4; Gualtiero Perazzoni, rappresentante della Pharma-Dy, via Gregorio VII 269; Luigi Fossati, via Fortebraccio 18; Giovanni Staccioli, via Arno 60, rappresentante della società Berna-Como: Dario Malabotti, via Savoia 84; Augusto Profili, via Bressanone 5; Anna Maria Desideri, via Liegi 18: Dino Gemil, via Livenza 7; Giangiacomo Girardi, via Paisiello 10; Paolo Campo, rappresentante della società Lusofarmaco, via Trasone 34: Armando La Camera, via Goito 85; Enrico Cesari ed Edgardo Gozzi, piazza Regina Margherita 19. A carico di queste diciannove persone, il dottor De Majo ha contestato il reato di avere gestito depositi di

medicinali senza l'assistenza

di un laureato in farmacia

di un chimico,

piccola cronaca

Le cifre della città leri sono nati 53 maschi e 41 emmine Sono morti 39 maschi 29 femmine, dei quali 3 minori di sette anni Sono stat celebrati 31 matrimoni Le temperature minima - 2, massi-ma 11 Per oggi i meteorologi prevedono tendenza alla nuvo-

losità. Temperatura stazionaria

Maestri Ieri, nel corso dell'assemblea dei maestri romani aderenti al sindacato nazionale autonomo dei macstri elementari sono state prese in esame le trattative in corso tra i sindacati e il governo in ordine al problema del conglobamento. E stato deciso all'unanimità di aderire allo sciopero generale del 5 febbraio

Oggi, alle 18,30, alla galleria Penelope » di via Frattina 99.

Architettura Taverna, in via di Monte Giordano 36, sarà aperta la mostra dei progetti presentati al Con-corso per il centro direzionale di Torino Alle 21,30, inoltre si terrà una tavola rotonda, dedicata al concorso, con la partecipazione dell'arch, Renato Bonelli, dell'ing, Marco Dezzi Bardeschi, del dott Filiberto Menna e dell'arch Paolo Po-roghesi E previsto inoltre l'intervento degli architetti Quaro-ni, Samona Astengo e Aymo-

> E' nato Franco Pizzuto

allietata dalla nascita di un bej bambino che si chiamerà Pranco Al caro Nicolino, alla gentile signora Irma e al picavrà luogo l'inaugurazione di colo Pranco gli auguri affet-una mostra dei pittori Richard tuo-i di tutti i compagni del-Antohi e Ausonio Tanda l'Unità

Muore al Palazzaccio

Ieri verso le 23 è stato trovato morto, nel suo ufficio del Palazzaccio, il cancelliere capo della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello Corrado Gaudiello, di 56 anni. abitante in via Ugo De Carolis 133 Rimasto a lavorare oltre i orario, è stato ucciso da un infarto. Hanno trovato il cadavere il tenente dei carabinieri Varisco e il figlio del cancelliere

Uccisa dalla tintura

Una bimba di 11 anni Maria Cristofanelli, abitante con i genitori in via delle Ceramiche 66, al Trionfale, è morta ieri al S Spirito, intessicata probabilmente dalla tintura di un paio di calzetioni nuovi che la mamma aveva comprato in una banche-rella di Trionfale Sembra che la piccola abbia dormito una in-tera notte con i calzettoni ai picdi, per ripararsi dal freddo.

Terrificante incidente sulla via del Mare: spericolata gara fra una « spyder » e una « 1500 » quindi un sorpasso in terza corsia e lo scontro con una « 500 ». Il pilota di quest'ultima è rimasto ucciso sul colpo

Travolta la «500»: un morto

Ferito l'investitore e un suo amico Arrestato un «pirata» della strada

Un portalettere di 31 anni è stato ucciso ieri mattina sulla via del Mare, in un terrificante incidente stradale. Un'altra sciagura della strada si è verificata l'altra sera, poco dopo le 22, al chilometro 3 della Cassia-Sacrofano dove una « 600 » ha sbandato ed e andata a cozzare contro un albero. Nell'incidente è morto il pensionato di 62 anni, Tersilio Gargani. Altre tre persone sono rimaste ferite di cui due piuttosto gravemente. Erano le 7,45

quando, nei pressi del bivio di Acilia, sulla via del Mare, procedevano appaiate due auto, una € 1500 spyder > guidata da Aldo De Pizzo di 28 anni e con accanto Giuseppe Maggio, e una « giulietta ». Le due auto erano impegnate in una spericolata gara, quando il guidatore della 1500, che aveva forse perduto improvvisamente il controllo della macchina, è finito, nel sorpasso, sulla terza corsia sulquale procedeva, diretta verso la città, una -500 guidata dal portalettere Luciano Saliola L'urto, tra la spyder - e l'utilitaria, è sta-

Il giovane Saliola è morto sul colpo La ~500 ~ è finita contro la rete di divisione Un pullman, che seguiva la - 500 », nonostante la disperata manovra del guidatore. andato a cozzare contro la parte posteriore della - spyder - ed è andato a fermarsi centro della carreggiata. bloccando il traffico ed evitando, all'ultimo momento una ~ 1500 - che giungeva sul luogo dell'incidente a forte andatura. Due auto di passaggio hanno soccorso il De Pizzo e il Maggio che sono stati ricoverati al San Camillo con una prognosi di trenta giorni. Per il Saliola non c'era più nulla da fare. Sul luogo soprazgiungeva, immediatamente, la pattuglia della Stradale che presta continuamente servizio sulla via del Mare.

Agenti della Mobile han-

no ident.ficato e arrestato il

~ pirata della strada - che la

sera del 29 gennaio travol-

se e uccise in piazzale Clod:o, Cristoforo Nicolai Luci, un mediatore di 69 anni. Lo automobilista, spente le luci fuggi lasciando a terra l'uomo morente. L'incidente avvenne alle 22. Un'ora dopo, alle 23, al Commissariato Trastevere si presentarono due giovani, Luigi Segna di 25 anni, abitante in via Monteverde 70 e Leonardo Reali di 31 anni, via degli Stradivari 14 i quali denunciarono il furto di una «Giulietta spyder – lasciata posteggiata via della Paglia, davanti ad una trattoria - L'auto non nostra — dichiararono i due - ma di un nostro amico. Mario Stukin di 23 anni. abitante in via Ferdinando De Rospi 8 che aveva cenato con no, e ci aveva lasciato 'spyder". La «Giulietta» fu ritrovata in una strada del quart.ere Mazzini, ma i funzionari della Mobile. Costa e Scali, vollero vederci chiaro. E così invitarono in questiira il proprietario della - spyder -. i due amici. e le tre persone che avevano soccorso l'anz.ano signore. I tre infatti, mentre percorrevano in auto viale Mazzini, erano stati superatı dalla - spyder ene marciava a tutta birra e rombando furiosamente. Incuriositi dal modo in cui la macchina veniva guidata. avevano voluto guardare in faccia l'autista del - bolide e avevano così scorto lo Stukin, accanto al quale era seduto un giovane. Percorsi ancora cinquanta metri i tre avevano trovato a terra morente il Nicolai Luci Teri, in questura, lo Stukin è stato riconosciuto come il guidatore della - spyder -, ed è 6tato arrestato — nonostante neghi tutto — per omicidio corposo, omissione di soccorso e per aver guidato senza

patente Luigi Segna e Leo-

nardo Reali sono stati inve-

ce trasferiti a Regina Coeli

per favoreggiamento perso-

nale a simulazione di reato

Ricordo di Massimo Gizzio

avrà luogo in piazza della Libertà, angolo via Valadier, una semplice cerimonia in onore e ricordo di Massimo Gizzio, il giovane eroe antifascista romano, del quale in questo giorno ricorre il ventesimo anniversario della

Massimo Gizzio cadde, a 19 anni, al mattino del 1 febbraio 1914. Attivo partecipante alla lotta clandestina degli studenti romani, Gizzio era stato incaricato di svolgere opera di organizzazione e propaganda per lo sciopero generale antifascista delle scuole di Roma. Individuato da un gruppo di traditori fascisti al servizio delle SS tedesche. venne colpito a morte a pochi passi dalla soglia del Liceo Dante Alighieri.

A ricordo del suo sacrificio che ne iscrive il nome fra quelli dei più giovani caduti della Resistenza stamane verrà apposta una corona sulla lapide in suo onore, sul luogo stesso ove per un alto ideale, fu stroncata la sua giovane vita.

Disgrazia o suicidio?

Si spara una fucilata al petto

Un anz ano ingegnere, si è esploso ieri un colpo di fucile nel torace, ricoverato al Policlinico e morto poco dopo La tragedia è avvenuta alle 1630 in via di Villa Aibani 12 l'ing Dino Vitale. di 63 anni, si trovava nel suo studio, la moglie Tina e la cameriera Tilde erano occupate ambedue nella cucina dell'appartamento D'improvviso un'esplosione è echegg ata nella casa: le due donne sono accorse nello studio ed hanno trovato l'uomo accase ato al suolo in una pozza di sangue, con il petto squarciato. Poco più in la, un fuc·le automatico da cacca Mentre Tina Vitale cercava di soccorrere il marito. la camer era provvedeva ad avvisare la Croce Rossa e :1 rizo anche lui ingegnere. Gl: agenti del commissariato di Porta Pia su segnalazione dell'ospedale, si sono recati nella casa in via di Villa Albani per accertare se il fatto fosse accaduto per disgrazia o se si fosse trattato di suicidio Le cause

VIVANI ITALO Vice segretario del Sindacato Poligrafici Romani deceduto сті alle ore 11. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Wie Sa-

non sono state ancora stabi-